



ANCHE LE RSU DI TELECONTACT DEVONO PARTECIPARE ALLA TRATTATIVA SUL CARING!

La nostra Segreteria Nazionale Ugl Telecomunicazioni attraverso il comunicato del 07/07/2014 ha chiarito congiuntamente alle RSU UGL di Telecomitalia la propria posizione rispetto al nuovo processo di organizzazione del lavoro della struttura CARING SERVICE.

Come RSU Telecontact Center condividiamo le numerose criticità rilevate al tavolo della Commissione Tecnica e facciamo nostre le proposte avanzate dai colleghi rispetto al fatto che qualsiasi tipo di organizzazione del lavoro non possa attivare un processo di destrutturazione dei diritti e soprattutto della vita sociale dei lavoratori e delle loro famiglie.

Con onestà intellettuale, non possiamo non evidenziare altrimenti un “*vulnus*” rappresentato dall’assenza dal tavolo di lavori delle RSU DI Telecontact Center.

Telecontact in termini qualitativi e quantitativi rappresenta una parte importante e strategica del Customer di Telecomitalia.

Come rappresentanti dei colleghi e lavoratori Telecontact è difficile accettare che un domani si firmi un accordo in Telecomitalia per poi presentarlo in Telecontact come **Tavole della Legge** non suscettibili di emendamenti e modifiche sostanziali.

Visto il contributo fornito dai lavoratori Telecontact sarebbe assolutamente considerato una *diminutio* di sostanziale rilevanza il fatto di rimanere ai margini di scelte così importanti.

Per suffragare la nostra tesi è giusto ricordare che il Premio di Produzione è frutto del lavoro di Telecom e Telecontact.

Nel merito del progetto pensiamo agli aspetti relativi all' **introduzione di modalità di flessibilità oraria che renderebbero uno spezzatino le nostre vite**, già da tempo sottoposte a ritmi di lavoro elevati e matrici turno che definire impegnative è un eufemismo.

Come non pensare del resto al fatto che si voglia andare verso la misurazione delle prestazioni individuali, pratica che probabilmente rischierebbe di creare **"tante piccole aziende"** a scapito della gestione dello stress del clima aziendale e dello spirito di gruppo.

Noi , in qualità di RSU UGL Telecontact, orgogliosi di essere sempre in prima linea e dalla parte dei lavoratori, avremmo tante cose da dire e tante proposte da fare.

Per questo siamo coscienti che per farlo sarà necessario il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori Telecontact in modo paritetico e non subalterno ai colleghi di Telecomitalia.

Vista l'importanza della materia trattata, riteniamo sia giusto creare lo spazio necessario per una discussione che sia reale e dibattuta in modo tale da non renderla un mera presa visione di quanto accaduto in altre sedi o addirittura ridurre la discussione in Telecontact la mera lettura di un atto davanti a tanti notai.

Ruolo, quello di notai, che i lavoratori Telecontact certamente non ci attribuiscono poiché conoscono le battaglie da noi condotte nel tempo.

Siamo sicuri di non essere degli eretici ma dei realisti, per questo pensiamo che allargare il confronto al contributo di tutti sia la strada giusta per ottenere risultati più giusti e vicini alle esigenze di tutti lavoratori del Caring.

10/07/2014

RSU UGL TELECOMUNICAZIONI

TELECONTACT